

## L'energia generata dagli scarti della lavorazione dell'olio di oliva ad Energethica 2010

A livello europeo sono oltre **2 milioni di tonnellate i quantitativi di olio di oliva prodotti annualmente**. I paesi del Mediterraneo ne sono i maggiori produttori e, conseguentemente, in questa zona geografica si concentrano ingenti quantitativi di residui solidi derivanti dalla frangitura delle olive. Tali residui possono rappresentare una valida fonte alternativa di energia: questo è il tema a cui è dedicato il convegno "**Energia dalla lavorazione delle olive - Le opportunità di utilizzo delle sansi di oliva a fini energetici: esperienze italiane ed estere a confronto**" che si terrà venerdì 5 marzo, in occasione di Energetica 2010 alla Fiera di Genova.

Obiettivo del convegno, che è rivolto sia al mondo imprenditoriale che agli enti pubblici, è fornire una panoramica delle esperienze in atto nei diversi paesi del Mediterraneo e approfondire problematiche ed opportunità di utilizzo della sansa a scopo energetico.

La sessione del mattino è infatti dedicata alla presentazione di casi di successo ed esperienze dei principali paesi mediterranei produttori di olive. Testimonianze da Spagna, Grecia, Francia e Portogallo e altre realtà nazionali al di fuori della regione Liguria.

La sessione del pomeriggio è dedicata agli aspetti normativi nella gestione dei rifiuti e dei residui di lavorazione. La relazione introduttiva è a cura dell'Università di Genova, a seguire interventi di esponenti del Ministero delle Politiche Agricole, del Ministero dell'Ambiente e della Commissione Europea.

Il pranzo è offerto dagli organizzatori.

Il Convegno è organizzato da ARE Liguria ed Unioncamere Liguria, nell'ambito del **Progetto MORE, Market of Olive Residues for Energy**, che dal 2008 si occupa del tema della generazione di energia dai residui solidi della lavorazione dell'olio di oliva.

Il Progetto MORE ha lavorato all'individuazione delle soluzioni tecnologiche ed ambientali migliori per realizzare impianti di produzione di energia dalla sansa di oliva e ha predisposto un primo studio di fattibilità che si è basato sui dati di sansa disponibili nelle province di Imperia e Savona. Parallelamente, è stata analizzata la normativa comunitaria e nazionale in tema di residui, rifiuti e biomassa, al fine di trovare soluzioni per eliminare incongruenze normativa.

Capofila del progetto MORE è l'**Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria** che, con **Unioncamere Liguria**, ha attivato un partenariato con Spagna, Slovenia, Croazia e Grecia.

Informazioni e contatti: [www.moreintelligentenergy.eu](http://www.moreintelligentenergy.eu)

### **Energia dalla lavorazione delle olive Convegno nazionale sulle opportunità di utilizzo delle sansi di oliva a fini energetici: esperienze italiane ed estere a confronto.**

Venerdì 5 marzo 2010 – ore 9.30  
Fiera di Genova – Padiglione C - Sala Stampa  
[www.moreintelligentenergy.eu](http://www.moreintelligentenergy.eu)